

#GlieloChiedeLicio

Il progetto di riforma del Senato di Renzi è una fotocopia di quello proposto dalla P2. #GlieloChiedeLicio

“Nel suo progetto eversivo la [loggia massonica illegale P2](#) proponeva un Senato di 250 membri “di rappresentanza di secondo grado (quindi non elettiva), regionale, degli interessi economici sociali e culturali, elevando da 5 a 25 quello dei senatori a vita di nomina presidenziale, con aumento delle categorie relative (ex parlamentari, ex magistrati , ex funzionari e imprenditori pubblici, ex militari)“. Un progetto che decenni dopo è stato riproposto in maniera non difforme da Renzi nel suo patto con il piduista (tessera 1816) e condannato Berlusconi. Cosa prevede infatti la “riforma” del Senato targata Renzi?

– Sarà non elettivo, come proponeva la P2, ma di rappresentanza di secondo grado con 108 sindaci e 21 presidenti di Regione.

– Altri 21 membri saranno esponenti della “società civile” temporaneamente cooptati dal Presidente della Repubblica. Una proposta, quella della nomina/coptazione presidenziale di esponenti della società civile che ricalca quella della P2.

E’ poi previsto che il Senato sul modello Renzi – Berlusconi non voti la fiducia al Governo. Anche in questo caso fotocopiatrice accesa premendo il tasto P2. ” *Maurizio Buccarella, capogruppo M5S Senato*